

L'iniziativa

La Regione propone otto siti all'Unesco

L'ITINERARIO arabo-normanno che da Palermo arriva fino a Monreale e Cefalù è la nuova proposta da iscrivere nella lista dell'Unesco, sotto l'egida del Cristo Pantocratore scelto a simbolo. Otto i siti palermitani: Palazzo Reale, Cappella Palatina, San Giovanni degli Eremiti, santa maria dell'Ammiraglio, san Cataldo, la Zisa, la Cattedrale e la Cuba, e poi il Duomo e il Chiostro di Monreale e Cefalù. È questa la proposta presentata dall'assessore ai Beni culturali Gaetano Armao assieme a Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Banco di Sicilia e responsabile per l'Unesco. Intanto è in città la commissione Cultura della Camera, che effettuerà dei sopralluoghi in questi siti. Esisteva una candidatura pregressa di Palermo, che proponeva Orto Botanico e centro storico. «Ma sulle condizioni di quest'ultimo è meglio sorvolare», ha detto Giovanni Puglisi.

p.n.

